

IL GOVERNO RIFIUTA di risarcire ai contadini i danni provocati dal gelo

La grave crisi che da troppo tempo investe le nostre campagne non tende ad essere superata a causa della politica condotta dai vari Governi che si sono succeduti nel nostro Paese, i quali hanno sempre impedito di arrivare ad una vera Riforma Agraria, la sola che potesse dare una svolta decisiva verso il superamento della crisi in agricoltura e soddisfare le esigenze fondamentali dei lavoratori della terra.

Le precarie condizioni economiche dei mezzadri e coltivatori diretti sono state profondamente aggravate dai danni causati alle colture dalla neve e dal gelo, colpendo in particolare le colture ortofrutticole ed erboree.

Dopo il primo rifiuto del Governo, la Federmezzadri e l'Alleanza Contadina, insistono affinché il Governo risarcisca (in base alla legge n. 739 del 21 luglio 1960) i danni subiti dalle singole famiglie contadine.

Chiedono altresì l'intervento dell'Amministrazione Provinciale, della Prefettura e dell'Ispettorato Agrario, perchè provvedano ad assegnare contributi speciali alle famiglie contadine maggiormente colpite.

A tal fine le due Organizzazioni Sindacali invitano tutti i Mezzadri e Coltivatori Diretti a recarsi presso i loro Uffici per fare le denunce dei danni subiti.

Fanno appello a tutti i lavoratori della terra onde creare un vasto movimento capace di imporre la soluzione di questi urgenti ed importanti problemi.

L'Ass. Prov.le Coltivatori Diretti

La Federmezzadri Prov.le